

DATA USCITA: 26 febbraio 2015

GENERE: Giallo, Thriller

ANNO: 2014

REGIA: Paul Thomas Anderson

SCENEGGIATURA: Paul Thomas Anderson

ATTORI: Joaquin Phoenix, Benicio Del Toro, Owen Wilson, Reese Witherspoon, Joanna Newsom, Josh Brolin, Jena Malone

FOTOGRAFIA: Robert Elswit

MONTAGGIO: Leslie Jones

MUSICHE: Jonny Greenwood

PRODUZIONE: Ghoualdi Film Company, Warner Bros.

DISTRIBUZIONE: Warner Bros Italia

PAESE: USA

DURATA: 148 Min

SINOSI

Doc Sportello (Joaquin Phoenix), capelli lunghi, basettoni e sandali ai piedi, è un hippy che di mestiere fa il detective che vive nella Los Angeles degli anni '70. Un giorno la sua ex Shasta (Katherine Waterstone) che ha ancora un forte fascino su di lui, si rifà viva chiedendogli di indagare su una brutta vicenda che coinvolge il suo attuale fidanzato. Doc, con il suo fare indolente ma ostinato, tra droghe, allucinazioni o presunte tali, si imbarca in una ricerca man mano sempre più complicata e paranoica, ma che con il tempo assumerà anche dei contorni ben precisi.

L'OPINIONE

La settima fatica del quarantacinquenne Paul Thomas Anderson è la prima pellicola mai tratta da un libro di Thomas Pynchon, l'omonimo "Vizio di forma", ed è un film bello e (o ma?) complesso, pienamente nell'ormai riconoscibile, tanto venerato da alcuni quanto

disprezzato da altri, stile del regista statunitense. Anderson è famoso per la coralità (di ispirazione almaniana) dei suoi film, e questo non è da meno: la pellicola è colma di personaggi, tutti funzionali alla costruzione del quadro di un'epoca, quella dell'America anni '70, rappresentata con un pizzico di nostalgia e devozione. Ne esce un paese a due facce: da una parte lo Stato che va in Cambogia a controllare il traffico di droga, i suoi funzionari (i poliziotti) intolleranti e ottusi e la borghesia bene (i dentisti) con i suoi vizi privati e pubbliche virtù, dall'altra quei ragazzi che non si riconoscevano in quel tipo di paese, gli hippy appunto, che per evadere sperimentavano droghe e che predicavano l'amore. Le prime tre categorie sono rimaste, la quarta no, e con questo Anderson vuole avanzare anche una riflessione sull'America di oggi, un paese che "ha perso la sua innocenza" (P.T. Anderson) e lo ha fatto proprio a cavallo di quegli anni, quando, come dice lo stesso Pynchon nel libro, Charles Manson commettendo i suoi delitti ha svegliato gli Stati Uniti dal quel sogno che erano stati gli anni '60. Nella generale prova corale emerge comunque quella particolare di Joaquin Phoenix, al secondo film consecutivo con Anderson dopo il discorso e meraviglioso "The Master". Phoenix dà vita ad un personaggio memorabile: Doc Sportello, con il suo look, la sua andatura, la sua indolenza e simpatia ma anche la sua etica è certamente uno dei personaggi più vivi dell'opera di Anderson, e questo grazie anche al notevole lavoro di scrittura dello stesso regista e dell'autore del libro nel quale, parola di Phoenix, "c'era già tutto". Prova eccezionale anche dello stesso Anderson, che ancora una volta si conferma un fuoriclasse della regia. Nei suoi mille intrecci e risvolti e nella sua atmosfera allucinata, "Vizio di forma" è però anche un film difficile, che si dovrà scontrare con il grande pubblico: se da una parte cinefili e cultori del grande schermo ameranno il lavoro di Anderson, dall'altra difficilmente farà breccia nei cuori della fetta più grande di spettatori, il che,

comunque la si pensi, è un limite. Se non altro per il regista stesso che dopo i trentacinque milioni di budget per "The Master" ha dovuto lavorare a questa pellicola con ben quindici di meno.

di Alessio Altieri
tratto dal sito www.filmup.it

LO ASPETTIAMO PERCHE'...

Anderson è senza dubbio uno degli artisti più importanti degli ultimi vent'anni di cinema.

I FILM DI PAUL THOMAS ANDERSON

SIDNEY (1996) - Tra Reno e Las Vegas, giocatori d'azzardo allo sbaraglio. Con Philip Baker Hall, Gwyneth Paltrow e Philip Seymour Hoffman
BOOGIE NIGHTS (1997) - San Fernando Valley, al confine tra i Settanta e gli Ottanta, ascesa e caduta di una star del porno. Con Mark Wahlberg, Julianne Moore e ancora Hoffman.

MAGNOLIA (1999) - Vite di showmen decaduti, predicatori molto macho. Amore, morte e odio in famiglia nella San Fernando Valley. Con Tom Cruise, Julianne Moore e Hoffman

UBRIACO D'AMORE (2002) - Hollywood, Hawaii e San Fernando Valley, un uomo quieto vinto dalla passione per le Mille Miglia, ricattato da una porno chat e salvato dall'amore. Con Adam Sandler.

IL PETROLIERO (2007) - Otto nomination all'oscar per questo film ambientato nell'inferno petrolifero dell'America di fine Ottocento. Protagonista eccelso e premiato Daniel Day Lewis.

THE MASTER (2012) - L'analisi della solitudine di due uomini nel contesto della nascita di una setta: Scientology. Interpretazioni magistrali di Philip Seymour Hoffman e Joaquin Phoenix al suo primo incontro con il regista. Girato in 70mm

tratto dal mensile *Ciak*

LA RECENSIONE DI ALBERTO COLLET..
 ..CHE NON HA VISTO IL FILM



Uno spiritoso Fabio Volo ci regala una sua magistrale interpretazione nel sequel tutto da ridere del pluripremiato thriller Seven. Una rivisitazione in forma di commedia che trasforma la suspense in ilarità: ecco la ricetta per rendere attuale un film ormai datato di Davide Mengacci, che firma la raggia di questo incoraggiante lungometraggio. Un impianto narrativo quasi kafkiano accompagna lo spettatore nell'introduzione dell'ottavo vizio capitale, ovvero il vizio di forma. Ambientato nella riviera romagnola in una torrida estate, uno spietato serial killer uccide una serie infinita di ragazze. Un unico filo conduttore collega tutti i delitti: nessuna delle ragazze è 90-60-90. Da sottolineare il cameo autoironico di Andrea Roncato, nei panni di un maldestro bagnino balbuziente.

Allora che ne pensi? Ci ha preso Collet?

Twitta #lovedoalcareni

I'Associazione Culturale Careni

vi attende la prossima settimana con i film:



Venerdì 27 marzo
 ore 21.00
 Domenica 29 marzo
 ore 20.30
 Lunedì 30 marzo
 ore 20.30



Sabato 28 marzo
 ore 15.00 e 17.30
 Domenica 29 marzo
 ore 15.00 e 17.30



Sabato 28 marzo
 ore 21.00

I'Associazione Culturale Careni

è lieta di presentarvi

VIZIO DI FORMA DI
 di Paul Thomas Anderson

